

Relazione finale

più sicuri e meno rischi

LA SICUREZZA DEL TERRITORIO È UN BENE COMUNE

Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese

Data presentazione progetto 05/12/2022

Data avvio processo partecipativo 15/02/2023

Data presentazione relazione finale 10/01/2024



1) TITOLO, SOGGETTO, AMBITO, OGGETTO, TEMPI E CONTESTO DEL PROCESSO

Titolo del progetto:	PIÙ SAI MENO RISCHI	
Soggetto richiedente:	Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	
Ente titolare della decisione	Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	
Ambito di intervento		politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica
	X	politiche per lo sviluppo sostenibile, nell'accezione ampia di sostenibilità e che ne abbraccia quindi oltre agli aspetti ambientali anche quelli economico-sociali
		politiche per sostenere la trasformazione/transizione digitale (in tutti gli ambiti)
		coprogettazione di una comunità energetica o di un gruppo di autoconsumo collettivo di energie rinnovabili

Oggetto del processo partecipativo

L'oggetto del processo riguarda la diffusione, condivisione, sperimentazione ed accessibilità del sistema di Protezione Civile esistente, facente capo all'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese, per rafforzarlo in una prospettiva che sappia superare gli stereotipi di genere e nell'ottica di una "cultura della sicurezza" che ponga al centro la persona, nella duplice veste di componente di una comunità e di soggetto attivo partecipante del sistema locale di PC. Il processo partecipativo si è concentrato in particolare sulle pratiche di prevenzione e sulle modalità con cui creare una più efficiente e capillare comunicazione verso la popolazione.

Oggetto del procedimento amministrativo

L'atto amministrativo adottato, collegato al processo, è rappresentato dalla Delibera di Giunta dell'Unione n. 57 del 28/11/2022.

Tempi e durata del processo partecipativo

DATA INIZIO: prevista 01/02/2023 - Effettiva 15/02/2023

DATA FINE: prevista: 01/12/2023 - Effettiva 13/12/2023

DURATA DEL PROCESSO: 10 mesi

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Il contesto è quello dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, che aggrega undici comuni appenninici della Città Metropolitana di Bologna: Camugnano, Castel di Casio, Castel d'Aiano, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro, Vergato. L'Unione svolge in forma associata il Servizio di Protezione Civile, a cui aderisce anche il dodicesimo comune di Alto Reno Terme (non facente parte dell'Unione), assolvendo le seguenti funzioni principali: supporta la predisposizione dei piani comunali di emergenza, attraverso la definizione di un modello standard di piano; coordina la predisposizione di detti piani comunali e ne verifica l'attuazione e l'aggiornamento; predispone e approva il piano intercomunale di coordinamento di Protezione Civile;

supporta i Sindaci nell'esercizio delle competenze di cui restano titolari e provvede a definire i rapporti con gli enti sovraordinati, con le associazioni di volontariato e con le realtà locali di tipo pubblico e privato; predispone un piano formativo per il personale dei Comuni, per i volontari e per i cittadini; coordina l'utilizzo dei dipendenti comunali, dei mezzi e delle attrezzature dei Comuni e dell'Unione; raccoglie ed aggiorna informazioni e dati sulla realtà territoriale dell'Unione per l'attuazione delle attività di previsione dei rischi; predispone una modulistica comune per realizzare comunicazioni rapide tra gli aderenti in occasione di eventuali emergenze. La situazione delle associazioni di volontariato di PC sul territorio è disomogenea, alcuni comuni infatti non hanno un accordo con associazioni di PC, ma con altri soggetti territoriali che svolgono tale funzione; attualmente i gruppi/associazioni di PC esistenti sono sei, relativi ai territori di Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro. La condizione di partenza rappresentava un momento di stallo per il sistema associato: negli ultimi anni l'epidemia Covid aveva richiesto a volontari/e di dare priorità all'emergenza sanitaria, interrompendo di fatto la formazione interna e le attività informative/divulgative rivolte alla cittadinanza. Il servizio di PC dell'Unione aveva dunque interesse a dialogare maggiormente con le diverse realtà territoriali (enti e associazioni di PC), evidenziando fin da subito -in diversi casi- difficoltà nella comunicazione tra sistema associato e referenti politici e/o tecnici degli enti. Gli aspetti problematici emersi durante il percorso hanno riguardato la difficoltà di coinvolgere in contemporanea, nelle attività a loro rivolte, tutti i dodici comuni (amministratori e tecnici) e le sette associazioni di PC. Nonostante questo, è importante rilevare che, man mano che il percorso si sviluppava, si è riusciti a coinvolgere sempre più enti e persone. Nella fase iniziale è stato complesso condividere l'approccio partecipativo nelle modalità di confronto, in prima istanza per l'assenza di esperienze pregresse da parte dei soggetti coinvolti, ma anche per l'abitudine ad un approccio verticale piramidale che contraddistingue (e supporta nei momenti di emergenza) l'operato della PC. È stato interessante e arricchente per le/i partecipanti sperimentare un'altra modalità di interazione, più orizzontale e collaborativa. Inoltre, seppure la struttura interna della PC richieda precise modalità di interazione tra i vari organi (soprattutto nei momenti di emergenza), è stato complesso delineare una mappatura sintetica e facilmente accessibile anche ai non addetti.

Consulenze esterne

SI NO

In caso affermativo, indicare per quali servizi/funzioni:

Progettazione esecutiva, coordinamento, formazione, facilitazione, comunicazione, reportistica.

2) RELAZIONE SINTETICA

Il percorso partecipativo “Più sai meno rischi”, promosso dall’Unione dei Comuni dell’Appennino bolognese in partenariato con i dodici comuni del sistema associato di Protezione Civile (a cui aderisce anche il comune di Alto Reno Terme, che non fa parte dell’Unione), è sostenuto da un accordo preliminare sottoscritto dall’Unione stessa con cinque (su sei) dei gruppi/associazioni di volontari di PC esistenti, relativi ai territori di Castiglione de’ Pepoli, Gaggio Montano, Marzabotto, Monzuno, S. Benedetto Val di Sambro.

La situazione di partenza del percorso rappresentava un periodo di stallo per il sistema associato di PC: negli ultimi anni (2020-2022) l’epidemia Covid ha richiesto a enti e volontari/e di dare priorità all’emergenza sanitaria, interrompendo di fatto la formazione interna e le attività informative/divulgative rivolte alla cittadinanza e nelle scuole. Il servizio di PC dell’Unione aveva dunque interesse a dialogare maggiormente con le diverse realtà territoriali (enti e associazioni di PC), evidenziando fin da subito -in diversi casi- difficoltà nella comunicazione tra sistema associato e referenti politici e/o tecnici dei comuni. Gli obiettivi che, di conseguenza, il percorso si è proposto sono quelli di rafforzare il sistema associato, favorire le comunicazioni interne, organizzare eventi capaci di intercettare la cittadinanza, individuare le questioni da approfondire e le modalità per meglio sensibilizzare la popolazione, con particolare attenzione rivolta al genere femminile.

Durato circa dieci mesi, il percorso ha preso avvio il 15/02/2023 e si è chiuso ufficialmente il 13/12/23, giorno in cui è stato consegnato all’Unione il documento conclusivo (DocPP) validato dalla Regione Emilia-Romagna e contenente tutte le proposte emerse dal percorso stesso, proposte che l’Unione, in qualità di ente decisore, dovrà valutare se e in che misura accogliere. Il principali metodi/strumenti impiegati sono stati: brainstorming con volontarie e volontari (12 giugno 2023); animazione/outreach nell’ambito di due eventi estivi: festa degli Alpini a Vergato (16 luglio 2023) e sagra di Re Zuccherino a Grizzana Morandi (15 agosto 2023); questionario pubblico (346 risposte); azioni didattico-formative rivolte a docenti e famiglie; workshop/seminario pubblico a Vado (21 ottobre 2023); test/esercitazione (21 novembre 2023); co-progettazione di pieghevole informativo (cartaceo e digitale) in tre lingue da distribuire alla popolazione.

Il percorso partecipativo ha individuato linee guida ed indicazioni di priorità per le future azioni di informazione e formazione del sistema associato di PC verso l’esterno, facendo emergere i target più difficili da intercettare sia nelle situazioni di emergenza che nelle azioni informative per la cittadinanza. I momenti di outreach hanno dato la possibilità alle persone di esprimersi in merito alle situazioni emergenziali che le spaventano maggiormente, mentre il questionario ha aiutato ad individuare in modo più specifico quali temi siano più importanti da affrontare in merito alla sicurezza nei momenti di emergenza e cosa spingerebbe la cittadinanza a partecipare a dei momenti formativi. Alla conclusione del percorso, il tavolo degli attori coinvolti più attivamente (nove comuni e sei associazioni di volontariato di PC) ha proposto all’Unione di promuovere una seconda edizione del percorso partecipativo nel 2024, per dare continuità, linearità e sviluppo alle proposte emerse.

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Descrizione del processo partecipativo

CONDIVISIONE (febbraio - maggio 2023)

DESCRIZIONE: fase "interna" fra servizio associato, amministrazioni comunali, associazioni/gruppi locali di PC, utile per allineare le conoscenze e consolidare le collaborazioni, condividere le principali modalità operative e l'approccio agli strumenti partecipativi, creare la cabina di regia del percorso (Tavolo di Negoziazione).

PRINCIPALI ATTIVITÀ: incontro preliminare con staff, firmatari accordo, partner; comunicato stampa e 1° incontro di staff (avvio formale); apertura spazio web dedicato; mappatura attori e realtà sociali da coinvolgere; condivisione di modalità e strumenti di formazione e comunicazione della PC; 2° incontro di staff; condivisione del piano di comunicazione del percorso; 1° incontro del TdN (in presenza).

VARIAZIONI: le attività formative (modulo online e azioni didattico-informative) sono state rinviate alle successive fasi per aver modo di intercettare un maggior numero di soggetti.

APERTURA (giugno - ottobre 2023)

DESCRIZIONE: questa fase si connota per l'apertura del percorso alla cittadinanza, pur mantenendo il confronto interno tra gli attori del processo. Durante questi mesi maggiore spazio è stato dato ai volontari e alle volontarie di gruppi/associazioni di PC, grazie alle cui energie è stato possibile dare maggiore risalto agli eventi pubblici.

PRINCIPALI ATTIVITÀ: brainstorming con volontari per definire il target e gli elementi principali del questionario pubblico; 3° incontro di staff allargato; progettazione e diffusione del questionario pubblico; campagna di comunicazione e azioni di reclutamento; due eventi laboratoriali pubblici (outreach); 2° incontro del TdN (in presenza); avvio delle azioni didattico-informative nelle scuole (a cura di volontarie e volontari); questionario "interno" rivolto ai componenti del sistema associato di PC.

VARIAZIONI: il workshop sulle buone pratiche è stato rinviato alla successiva fase di chiusura, mentre il questionario, inizialmente previsto solo in forma digitale, è stato somministrato anche in forma cartacea nei due eventi pubblici e nelle scuole in cui i volontari di PC hanno svolto le azioni didattico-informative. Su proposta del TdN, è stato predisposto un secondo questionario online, riservato ai componenti del sistema associato di PC.

CHIUSURA (ottobre - dicembre 2023)

DESCRIZIONE: la fase di chiusura ha voluto essere soprattutto un momento di restituzione e raccolta di feedback sul percorso e sugli aspetti tecnici connessi all'oggetto del percorso stesso (sicurezza, prevenzione, modalità di azione in caso di emergenza), utile anche per delineare i futuri sviluppi.

PRINCIPALI ATTIVITÀ: workshop/convegno su buone pratiche; esercitazione/test di area vasta; condivisione dei dati emersi dal percorso (presenze e questionari); redazione del DocPP; 3° incontro del TdN (online) per approvazione del DocPP; integrazione del DocPP e trasmissione al Tecnico di garanzia per la validazione; consegna del DocPP validato all'ente decisore (chiusura formale).

VARIAZIONI: il workshop/convegno ha "inglobato" e sostituito il previsto modulo formativo online; considerato il periodo a ridosso delle festività di fine anno, il momento di restituzione online è stato limitato ai componenti del TdN, puntando, per la diffusione dei risultati del percorso, su una campagna di comunicazione ad hoc e sulla distribuzione del pieghevole informativo in tre lingue co-progettato con il TdN; per lo stesso motivo, anche il questionario di valutazione sugli esiti raggiunti è stato somministrato solo ai componenti del TdN.

Bonus

Bonus accessibilità

Descrizione delle attività svolte

Gli incontri con volontarie e volontari e con il TdN si sono tenuti nella sede dell'Unione a Vergato, che rappresenta un punto di snodo centrale rispetto ai diversi territori, sulla strada statale 64 Porrettana. Gli incontri erano previsti in forma ibrida, con la possibilità di collegarsi da remoto (modalità già utilizzata dall'Unione), tuttavia la maggior parte delle persone ha preferito raggiungere la sede fisica. Solo gli incontri di staff e l'ultimo TdN si sono svolti esclusivamente online, utilizzando la piattaforma Zoom. La sala degli incontri, così come gli spazi urbani che hanno ospitato gli eventi pubblici e il workshop conclusivo, non presentavano barriere architettoniche.

La rete di relazioni che caratterizza il sistema associato, così come i legami presenti all'interno dei gruppi di volontari, hanno fatto sì che -man mano- si includessero nuove persone nel percorso e si creasse una catena di fiducia. Allo stesso modo, la conoscenza del territorio da parte di volontarie e volontari ha permesso l'individuazione di luoghi di aggregazione spontanei ed informali.

Al fine di rendere la comunicazione (online e offline) chiara, efficace, accessibile, supportata da immagini, è stato coinvolto uno studio di grafica e comunicazione per la progettazione dei contenuti, sempre condivisi con lo staff di progetto. Per quanto riguarda i materiali informativi in più lingue, è stato ideato, come uno degli output del percorso, un pieghevole trilingue in italiano, inglese, francese o arabo (la scelta della terza lingua è ancora in corso).

L'unica attività da progetto non realizzata è stata la mediazione culturale per includere persone di origine straniera, aspetto che si è riusciti ad affrontare con staff e TdN solo nella fase di chiusura del percorso, grazie al contributo di nuovi soggetti entrati a far parte del Tavolo, quando le principali attività partecipative erano già state realizzate.

Bonus giovani **NO**

Bonus parità di genere

Descrizione delle attività svolte

Durante tutto il percorso è stato favorito l'accesso e il protagonismo della componente femminile. Lo strumento del questionario (online e cartaceo) è stato molto utile ad intercettare questa parte della popolazione (il 60% delle risposte, 200 persone su 346, sono di persone di sesso femminile). La rilevazione dei dati sui partecipanti ha sempre previsto la suddivisione per genere.

Pur non avendo ottenuto molto riscontro, è stata svolta una mappatura di realtà, associazioni, luoghi e spazi nei diversi territori che potevano intercettare e favorire il coinvolgimento femminile. Le azioni di sollecitazione/outreach e la somministrazione dei questionari cartacei sono state realizzate in luoghi e spazi pubblici durante feste e momenti di aggregazione frequentati dalle famiglie. Per il tipo di contesto (presenza di giochi e attività di intrattenimento per bimbi e ragazzi) e per le modalità di interazione messe in atto (brevi ed informali), nei due principali momenti pubblici non è stato necessario prevedere un servizio di babysitting.

Bonus integrazione di politiche

Descrizione delle attività svolte

Nel processo sono coinvolti diversi settori dell'Unione e tutti i dodici Comuni aderenti al Servizio associato di PC. Gli amministratori con delega alla Protezione Civile hanno spesso preso parte al TdN e alle attività partecipative, dimostrando un interesse attivo. Grazie alla modalità organizzativa del sistema di PC (possibilità di attivazione di COC e COM in caso di emergenze), a parte delle attività hanno partecipato -

seppure in misura minore degli amministratori- anche tecnici comunali e il responsabile della Consulta provinciale del Volontariato per la Protezione Civile.

Elenco degli eventi partecipativi

CONDIVISIONE

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA' SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
INCONTRO PRELIMINARE con partner e firmatari accordo	On-line piattaforma ZOOM	giovedì 26/01/2023

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	TOTALE: 9 (3F, 6M) in rappresentanza di: - 6 (3F, 3M) firmatari accordo formale - 1 M comuni partner - 2 M Unione dei Comuni
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Sono stati contattati in modo diretto dal responsabile di progetto (lettera di invito via mail, seguita da telefonata) i rappresentanti di enti partner e sottoscrittori dell'accordo formale. Ad ogni soggetto invitato è stato chiesto di individuare 2 referenti, 1 uomo e 1 donna, aspetto che è stato piuttosto disatteso.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Rappresentativo (4 su 6) dei gruppi/associazioni di PC già attive nel territorio; non presenti quello di San Benedetto VdS (firmatario) e ovviamente Castel d'Aiano (non invitato in fase propedeutica in quanto non firmatario). Poco rappresentativo dei comuni partner.
<i>Metodi di inclusione:</i>	La partecipazione è stata proposta verificando la disponibilità delle persone invitate e chiedendo la preferenza sulle date. L'orario pre-cena è stato previsto per non interferire con gli impegni lavorativi e la modalità online, considerata l'ampiezza del territorio coinvolto, per evitare spostamenti alle persone.

Metodi e tecniche impiegati:

Confronto facilitato (face-model) sulla base di OdG condiviso.

Breve relazione sugli incontri:

L'incontro è stato moderato da una facilitatrice esperta, affiancata da una seconda operatrice per la redazione del report. Durante l'incontro sono stati ribaditi i primi adempimenti necessari per l'avvio del percorso e si è condiviso il cronoprogramma di massima delle attività, mentre i gruppi/associazioni di PC presenti hanno illustrato le azioni già programmate per il 2023.

Valutazioni critiche:

Nell'incontro è emersa la complessità, da parte dei volontari e dello staff dell'Unione, di collaborare con le amministrazioni comunali meno interessate ai temi della PC. Al confronto era presente solo un comune su dodici; ciò ha rappresentato un problema ostico da affrontare ad inizio percorso, considerato che si trattava del nucleo di partenza del TdN.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA' SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
TAVOLO DI NEGOZIAZIONE 1° incontro	Sala Corsi, Sede Unione Appenn. bolognese Piazza XXV Aprile - Vergato	lunedì 15/05/2023

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	TOTALE: 20 (5F, 15M) in rappresentanza di: - 6 (3F, 3M) firmatari accordo formale - 6 (2F, 4M) comuni partner - 6M altre associazioni di volontariato
--	--

	- 2M Unione dei Comuni
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Sono stati invitati in modo diretto dal responsabile di progetto (lettera di invito via mail, seguita da telefonata) tutti i rappresentanti dei comuni partner, dei sottoscrittori dell'accordo formale e dei gruppi/associazioni di volontariato mappati dallo staff di progetto e integrati con il contributo di sottoscrittori e partner. Ad ogni soggetto invitato è stato chiesto di individuare 2 referenti, 1 uomo e 1 donna, aspetto che è stato piuttosto disatteso.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Al nucleo di partenza si sono affacciate ulteriori associazioni, anche esterne all'attuale sistema associato di PC. Importante ed apprezzata la presenza di amministrazioni che non hanno attualmente nel loro comune un'associazione di PC.
<i>Metodi di inclusione:</i>	È stato individuato un orario tardo pomeridiano (per non interferire con gli impegni lavorativi) ed impiegata la modalità ibrida, con possibilità di collegamento da remoto. Inoltre le persone sono state avvisate via mail con un recall a ridosso della data. La sala utilizzata è accessibile e priva di barriere architettoniche.
Metodi e tecniche impiegati:	
Confronto facilitato (face-model) sulla base di OdG condiviso.	
Domanda stimolo su Mentimeter e impiego di slide (supporti visivi).	
Breve relazione sugli incontri:	
L'incontro è stato moderato da una facilitatrice esperta affiancata da una seconda operatrice per la redazione del report. È stato presentato in modo più ufficiale il percorso e il cronoprogramma di massima e l'incontro è stato utile per comprendere in modo più approfondito sia l'organizzazione e le modalità di lavoro del sistema associato di PC che i principali obiettivi che le associazioni di PC si propongono di perseguire. Sono emerse difficoltà alcune complessità relative alla comunicazione con la cittadinanza e all'eterogeneità dei diversi territori comunali.	
Valutazioni critiche:	
Vedi successivo paragrafo 4.	

APERTURA

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA' SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
BRAINSTORMING con volontarie e volontari	Sala Corsi, Sede Unione Appenn. bolognese Piazza XXV Aprile - Vergato	lunedì 12/06/2023

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	TOTALE: 14 (3F, 11M) in rappresentanza di: - 6 (2F, 4M) firmatari accordo formale - 5 (1F, 4M) comuni partner - 2M altre associazioni di volontariato - 1M Unione dei Comuni
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Sono stati invitati i rappresentanti dei firmatari dell'accordo formale e degli altri gruppi/associazioni di volontariato già chiamati a far parte del TdN. L'incontro era allargato anche ai rappresentanti dei comuni interessati.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Le persone, quasi tutte già presenti al 1° TdN, sono rappresentative di: 3 (su 6) gruppi/associazioni di PC, 1 altra associazione di volontariato, 5 (su 12) comuni partner.
<i>Metodi di inclusione:</i>	Le persone sono state invitate via mail (e tramite chiamata diretta qualora fosse disponibile il contatto telefonico). È stata inoltrata una mail di

	promemoria per ricordare l'invito a partecipare. L'orario pre-cena è stato previsto per non interferire con gli impegni lavorativi e alla conclusione della serata è stato proposto un momento conviviale di aperitivo. La sala utilizzata è accessibile e priva di barriere architettoniche.
Metodi e tecniche impiegati:	
Brainstorming. Mappatura collaborativa. Supporti visivi: cartelloni e slide.	
Breve relazione sugli incontri:	
L'incontro è stato moderato da una facilitatrice esperta affiancata da una seconda operatrice per la redazione del report. Durante l'incontro è stato co-costruito un questionario rivolto alla cittadinanza e impostato un questionario "interno", riservato ai componenti del sistema di PC. Sulla lavagna a fogli mobili è stato creato un identikit del target dei questionari e dei temi sui quali serviva un feedback. Inoltre, è stata implementata la mappatura delle realtà nelle quali sarebbe stato più semplice incontrare un pubblico femminile.	
Valutazioni critiche:	
Durante l'incontro è stato complesso mantenere il focus sul questionario rivolto alla cittadinanza (come previsto da progetto). Per questo è stato proposto di definirne un secondo, da monitorare ed analizzare a cura dei servizi coinvolti dell'Unione, per avere feedback sullo stato attuale del sistema associato di PC.	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA' SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
STAFF ALLARGATO Incontro con attori	On-line piattaforma ZOOM	lunedì 03/07/2023

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	TOTALE 11 (3F, 8M) in rappresentanza di: - 2 (1F, 1M) firmatari accordo formale - 5 (1F, 4M) comuni partner - 2 (1F, 1M) altre associazioni di volontariato - 2M Unione dei Comuni
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Sono stati invitati i rappresentanti dei firmatari dell'accordo formale e degli altri gruppi/associazioni di volontariato già chiamati a far parte del TdN. L'incontro era allargato anche ai rappresentanti dei comuni interessati.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Le persone erano rappresentative delle 4 associazioni e dei 5 comuni più attivi e disponibili a fornire contributi pratici ed operativi.
<i>Metodi di inclusione:</i>	È stato individuato un orario tardo pomeridiano (per non interferire con gli impegni lavorativi), impiegato piattaforma web (per evitare spostamenti), ricontattato telefonicamente le persone invitate (per promemoria e per verificare loro disponibilità).
Metodi e tecniche impiegati:	
Confronto facilitato (face-model) sulla base di OdG condiviso.	
Breve relazione sugli incontri:	
L'incontro è stato moderato da una facilitatrice esperta affiancata da una seconda operatrice per la redazione del report. Durante l'incontro, che si è svolto in un piacevole clima di collaborazione, sono stati confermati e programmati in modo più specifico i due eventi partecipativi estivi aperti alla cittadinanza. Viene anche condivisa la bozza finale del questionario pubblico, in modo da poter utilizzare tale strumento durante i laboratori, e presentato il progetto grafico, con l'identità visiva del percorso, e i materiali informativi online e offline, ricordando a tutti di condividere i contenuti social al momento della loro finalizzazione e pubblicazione da parte dell'Unione.	

Valutazioni critiche:

Nelle settimane antecedenti l'incontro è stata richiesta maggiore trasparenza sulla definizione del budget e dei costi del percorso partecipativo, pertanto è stato aperto uno spazio di riflessione sugli aspetti economico-finanziari e sulle voci di spesa ammesse alla rendicontazione. È stata inoltre specificata la modalità con cui è costruito il budget del progetto e la relativa possibilità di rimodularlo in corso d'opera.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA' SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
QUESTIONARIO PUBBLICO form online e cartaceo	Piattaforma Google Moduli Distribuzione e raccolta formato cartaceo	da lunedì 03/07/2023 a domenica 19/11/2023

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	TOTALI 347 (200F 59,9%, 131M 39,2%, 3 non risp 0,9%) FASCE D'ETÀ - meno 18 anni: 35 (10.4%) - 18-34 anni: 28 (8.3%) - 35-50 anni: 145 (42.9%) - 51-65 anni: 78 (23%) - oltre 65 anni: 53 (15.6%)
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Il questionario era pubblico, pertanto i partecipanti hanno risposto in modo volontario. Sono state comunque messe in atto sollecitazioni dirette e personali da parte degli amministratori e del TdN e somministrato il formato cartaceo durante i principali eventi partecipativi.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	ABITANTI COMUNI NON ASSOCIATI 12% ABITANTI COMUNI ASSOCIATI 88%, di cui: - 7.2% Alto Reno Terme - 4.5% Camugnano - 1.2% Castel D'Aiano - 4.8% Castel di Casio - 11.11% Castiglione dei Pepoli - 33.33% Gaggio Montano - 5.1% Grizzana Morandi - 1.2% Lizzano in Belvedere - 1.2% Marzabotto - 5.1% Monzuno - 5.7% S.Benedetto Val di Sambro - 6.6% Vergato
<i>Metodi di inclusione:</i>	La scelta dello strumento è stata inclusiva per il genere femminile (60% del campione). Per far sentire più libero/a e meno vincolato/a chi partecipava, il questionario era anonimo e non richiedeva registrazione. Chi voleva poteva comunque lasciare un indirizzo e-mail per successivi contatti (lo hanno fatto 127 partecipanti, pari al 36,6%). Per non escludere la popolazione non digitalizzata, il questionario è stato realizzato e diffuso anche in formato cartaceo e, per unificare i risultati, tutte le risposte sono state poi riportate su form online.

Metodi e tecniche impiegati:

Questionario a risposte chiuse, multiple ed aperte (in formato online autosomministrato; in formato cartaceo con supporto alla compilazione durante gli eventi).

Breve relazione sugli incontri:

/

Valutazioni critiche:

Lo strumento, pur con i suoi limiti, ha agevolato la partecipazione femminile, che generalmente dispone di meno tempo ed incontra maggiori difficoltà a partecipare alle iniziative in presenza, soprattutto se di lunga durata.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA' SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
1° WORKSHOP evento pubblico	Spazio pubblico all'aperto, Festa degli Alpini via Marconi - Vergato	domenica 16/07/2023

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	TOTALE 25-30 (stimati 35%F - 65%M)
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Le persone partecipanti (a titolo volontario) erano cittadini di Vergato e di territori limitrofi attirati dalla Festa degli Alpini e dal mercatino. È stata svolta una campagna di comunicazione ad hoc per sollecitare i/le partecipanti.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Le persone presenti erano un piccolo campione rappresentativo degli abitanti del territorio di Vergato e zone limitrofe, miste dal punto di vista del genere, seppur con una componente maschile più accentuata, e di età medio-alta.
<i>Metodi di inclusione:</i>	La data, l'orario e gli spazi sono stati scelti per la concomitanza con la Festa degli Alpini. Dal punto di vista strutturale non erano presenti barriere architettoniche in quanto ci si trovava in una delle piazze del centro. Durante l'iniziativa vi è stata una campagna capillare di promozione del questionario, con supporto alla compilazione della versione cartacea da parte di due volontarie, e con poster recanti il QR-code per accedere alla versione online in maniera autonoma.

Metodi e tecniche impiegati:

Domande stimolo su cartellone/bacheca a cui rispondere in modo collaborativo.

Questionario cartaceo e digitale (accesso con QR code) per raccolta suggerimenti e spunti.

Breve relazione sugli incontri:

Lo spazio era animato da due facilitatrici e si potevano apporre liberamente post-it e note sui cartelloni esposti. I partecipanti e i passanti erano invitati a rispondere a due domande-stimolo: "Sai cos'è la protezione civile" e "Quale situazione emergenziale ti spaventa di più?". Alla prima domanda era chiesto di rispondere tramite bollino adesivo rosso (risposta negativa) o verde (risposta positiva). Alla seconda domanda veniva proposto di rispondere scrivendo e affiggendo un post-it. Tali quesiti avevano lo scopo di rompere il ghiaccio e aprire con le/i partecipanti un dialogo sui temi della prevenzione e della sicurezza nel territorio. La giornata è anche stata sfruttata per intercettare persone che potessero compilare il questionario cartaceo.

Valutazioni critiche:

Lo strumento che ha funzionato meglio è stato il questionario cartaceo. La posizione dello spazio allestito non ha favorito la partecipazione delle persone, perché un poco appartato e molto soleggiato, in una giornata di caldo intenso.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA' SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
2° WORKSHOP evento pubblico	Sagra di Re Zuccherino piazza del Comune - Grizzana Morandi	martedì 15/08/2023

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	TOTALE 50-55 (stimati 45%F - 55%M)
--	------------------------------------

<i>Come sono stati selezionati:</i>	Le persone partecipanti (a titolo volontario) erano cittadini di Grizzana Morandi e di territori limitrofi attirati dalla sagra di Ferragosto e, in parte, sollecitati ed ingaggiati dai componenti del TdN. È stata svolta una campagna di comunicazione ad hoc per attirare i/le partecipanti.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Le persone presenti erano un campione rappresentativo della popolazione e dei frequentatori del territorio di Grizzana nel periodo estivo (proprietari di seconde case, famiglie in gita, turisti ed escursionisti), Abbastanza equilibrata la rappresentanza di genere e varie le fasce d'età, perché l'evento rappresenta una ricorrenza trasversale che attira molta gente.
<i>Metodi di inclusione:</i>	La data, l'orario e gli spazi sono stati scelti per la concomitanza con la Sagra di Re Zuccherino. Dal punto di vista strutturale non erano presenti barriere architettoniche ed, anzi, lo stand era collocato in un'area pedonale e vicino ad un parcheggio riservato a persone con ridotta mobilità. La presenza di sedie spostabili ha favorito la permanenza di persone di fascia d'età più alta. Durante l'iniziativa vi è stata una campagna capillare di promozione del questionario, con supporto alla compilazione della versione cartacea da parte di due volontarie, e con poster recanti il QR-code per accedere alla versione online in maniera autonoma.

Metodi e tecniche impiegati:

Domande stimolo su cartellone/bacheca a cui rispondere in modo collaborativo.

Questionario cartaceo e digitale (accesso con QR code) per raccolta suggerimenti e spunti.

Breve relazione sugli incontri:

L'incontro, replica dell'evento precedente, è riuscito ad intercettare più persone, anche per la maggiore vicinanza della postazione all'evento principale. Lo spazio era animato da due facilitatrici e si potevano apporre liberamente post-it e note sui cartelloni esposti. I partecipanti e i passanti erano invitati a rispondere a due domande-stimolo: "Sai cos'è la protezione civile" e "Quale situazione emergenziale ti spaventa di più?". Alla prima domanda era chiesto di rispondere tramite bollino adesivo rosso (risposta negativa) o verde (risposta positiva). Alla seconda domanda veniva proposto di rispondere scrivendo e affiggendo un post-it. Tali quesiti avevano lo scopo di rompere il ghiaccio e aprire con le/i partecipanti un dialogo sui temi della prevenzione e della sicurezza nel territorio. La giornata è anche stata sfruttata per intercettare persone che potessero compilare il questionario cartaceo.

Valutazioni critiche:

Rispetto a Vergato c'è stato un incremento percentuale, favorito da una permanenza più lunga, da un'atmosfera festiva e rilassata, dalle azioni di ingaggio messe in campo dalla Pro Loco di Grizzana, che, tramite annunci vocali, ha invitato le persone ad avvicinarsi al gazebo.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA' SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
TAVOLO DI NEGOZIAZIONE 2° incontro	Sala Corsi, Sede Unione Appenn. bolognese Piazza XXV Aprile - Vergato	lunedì 18/09/2023

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	TOTALE 14 (3F, 11M) in rappresentanza di: - 5 (2F, 3M) firmatari accordo formale - 4M comuni partner - 4M altre associazioni - 1M Unione dei Comuni
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Sono stati invitati in modo diretto dal responsabile di progetto (lettera di invito via mail, seguita da telefonata) tutti i rappresentanti dei comuni partner, dei sottoscrittori dell'accordo formale e dei gruppi/associazioni di

	volontariato mappati è già chiamati a far parte del TdN.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Presenti buona parte dei soggetti che avevano partecipato al 1° incontro del TdN, ai quali si è aggiunta una nuova importante realtà, la Consulta Provinciale per il Volontariato di PC.
<i>Metodi di inclusione:</i>	È stato individuato un orario tardo pomeridiano (per non interferire con gli impegni lavorativi) ed impiegata la modalità ibrida, con possibilità di collegamento da remoto. Le persone sono state avvisate tramite mail ed è stato inviato un promemoria con richiesta di conferma. La sala utilizzata è accessibile e priva di barriere architettoniche.
Metodi e tecniche impiegati:	
Confronto facilitato (face-model) sulla base di OdG condiviso.	
Impiego di slide (supporti visivi).	
Breve relazione sugli incontri:	
L'incontro è stato moderato da una facilitatrice esperta affiancata da una seconda operatrice per la redazione del report. Durante l'incontro sono stati presentati i primi risultati del questionario alla cittadinanza ed accolti spunti e proposte per una maggiore diffusione di tale strumento di rilevazione. Inoltre è stata condivisa la bozza del questionario "interno" al sistema di PC e ci si è confrontati sulle linee operative per il convegno conclusivo di Vado e per la formazione/prova di comando.	
Valutazioni critiche:	
Vedi successivo paragrafo 4.	

CHIUSURA

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA' SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
3° WORKSHOP convegno conclusivo	Sala comunale Coop via Val di Setta 54B - Vado	sabato 21/10/2023

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	TOTALE 35-40 (stimati 35%F - 65%M)
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Le persone partecipanti (a titolo volontario) erano esperti, volontari di PC e cittadini del comune di Monzuno e dei territori limitrofi. Esperti e volontari erano stati invitati in modo diretto da organizzatori e TdN, mentre per la popolazione è stata realizzata una campagna di comunicazione ad hoc.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Cittadine/i erano la componente minoritaria, presenti soprattutto "addetti ai lavori" e volontari di PC, con prevalenza del genere maschile ed età medio-alta.
<i>Metodi di inclusione:</i>	È stata scelta la giornata del sabato, per non interferire con gli impegni lavorativi, e una sala accessibile e priva di barriere architettoniche. Durante la pausa pranzo ai partecipanti è stato offerto un light lunch.
Metodi e tecniche impiegati:	
Presentazioni frontali di casi-studio e buone pratiche.	
Impiego di slide (supporti visivi).	
Breve relazione sugli incontri:	
L'incontro, organizzato dai volontari di PC, aveva il clima e la struttura di un convegno per "addetti ai lavori", con un programma suddiviso in due sessioni (mattino e pomeriggio). Il taglio e la durata erano poco inclusivi per la cittadinanza e non hanno agevolato la presenza femminile.	
Valutazioni critiche:	
I casi-studio presentati erano molto significativi, soprattutto quelli della sessione pomeridiana, calati sul territorio e collegati a quanto verificatosi a Vado durante l'emergenza alluvione (maggio 2023). Ciò	

nonostante, le presenze del pomeriggio sono state inferiori a quelle del mattino.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA' DI SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
TEST/ESERCITAZIONE formazione interattiva	On-line piattaforma ZOOM	martedì 21/11/2023

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	TOTALE 30-35 (stimati 35%F, 65%M)
<i>Come sono stati selezionati:</i>	L'esercitazione era espressamente rivolta agli amministratori e ai tecnici comunali afferenti ai COC dei dodici comuni. Aperta la partecipazione anche a volontari e volontarie di PC.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	I partecipanti sono rappresentativi dei dodici comuni aderenti al sistema associato di PC. Presente almeno un amministratore/trice per ciascun COC e parte dei tecnici comunali.
<i>Metodi di inclusione:</i>	Il responsabile di progetto (nonché referente del servizio associato di PC) ha invitato le persone in modo diretto (lettera di invito via mail, seguita da telefonata). L'incontro si è svolto di mattina, per promuovere la continuità con gli impegni lavorativi e i ruoli ricoperti, e su piattaforma web, per evitare spostamenti alle persone. Il metodo utilizzato, non frontale e collaborativo, è stato molto apprezzato dai partecipanti.

Metodi e tecniche impiegati:

Gioco a squadre su piattaforma "Kahoot!"

Debriefing con confronto e discussione su risposte e risultati ottenuti.

Breve relazione sugli incontri:

L'incontro è stato coordinato dai due componenti dello staff dell'Unione e condotto da un consulente esperto in formazione interattiva. Un'ulteriore operatrice era presente come osservatrice e si è occupata della reportistica. L'esercitazione si è svolta in modalità interattiva, attraverso dei quiz online riguardanti gli elementi tecnici che possono interessare un evento emergenziale. Ogni territorio era pensato come una squadra, che doveva rispondere in modo univoco ad ogni domanda. Alla conclusione del tempo a disposizione per ogni quesito, oltre alla condivisione delle risposte corrette ed errate, era previsto un momento di scambio e condivisione di buone pratiche e linee guida.

Valutazioni critiche:

I risultati sono positivi, grazie alla presenza dei COC di tutti i dodici comuni, che hanno sperimentato una nuova modalità di interazione e scambio. Gli amministratori e i tecnici presenti restituiscono che il metodo utilizzato, basato su un gioco a squadre, è stato percepito come efficace, favorendo un buon confronto formativo e l'acquisizione di nuove competenze da trasmettere -in seguito- anche alla cittadinanza.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA' SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
TAVOLO DI NEGOZIAZIONE 3° incontro	On-line piattaforma ZOOM	lunedì 27/11/2023

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	TOTALI: 15 (6F, 8M) in rappresentanza di: - 6 (4F, 2M) firmatari accordo formale - 5 (2F, 3M) comuni partner - 3M altre associazioni - 1M Unione dei Comuni
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Sono stati invitati in modo diretto dal responsabile di progetto (lettera di invito via mail, seguita da telefonata) tutti i rappresentanti dei comuni

	partner, dei sottoscrittori dell'accordo formale e dei gruppi/associazioni di volontariato mappati è già chiamati a far parte del TdN.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Presenti quasi tutti soggetti che avevano partecipato ai due precedenti incontri del TdN, ai quali -piccolo successo- si sono aggiunti il comune di Alto Reno Terme e l'associazione di PC di Castel d'Aiano, che ancora non avevano preso parte al Tavolo.
<i>Metodi di inclusione:</i>	L'orario pre-cena è stato previsto per non interferire con gli impegni lavorativi e la modalità online per evitare spostamenti. Le persone sono state invitate tramite mail ed è stato mandato un promemoria chiedendo di dare conferma della partecipazione. Dovendo verificare, integrare ed approvare il DocPP, il documento è stato anticipato in bozza via mail a tutti i componenti del Tavolo quattro giorni prima dell'incontro.
Metodi e tecniche impiegati:	
Confronto facilitato in plenaria (face-model) sulla base di OdG condiviso.	
Lavoro in gruppi con utilizzo di "stanze" ZOOM.	
Scrittura condivisa e supporti visivi (slide e infografica).	
Breve relazione sugli incontri:	
L'incontro è stato condotto da due facilitatrici (senior e junior). Oltre alla condivisione di struttura e contenuti del DocPP (per l'approvazione e l'integrazione di ulteriori spunti), è stato realizzato un momento di feedback sul test/esercitazione e ricordati gli impegni dell'Unione in quanto ente decisore e i passaggi formali che seguiranno la chiusura del percorso. Il clou del confronto ha riguardato il pieghevole informativo, uno dei prodotti/output del percorso: i partecipanti sono stati suddivisi in gruppi ed è stato chiesto loro di scrivere in maniera collaborativa la parte centrale del pieghevole, riguardante i comportamenti di autoprotezione e prevenzione rispetto alle prime quattro emergenze più indicate nel questionario: frane, terremoti, piene dei fiumi, incendi boschivi. Ci sono state difficoltà nella	
Valutazioni critiche:	
Vedi successivo paragrafo 4.	

Grado di soddisfazione dei partecipanti

Terminate le attività, è stato inviato ai componenti del TdN un questionario anonimo (su piattaforma Mentimeter) per comprendere il loro grado di soddisfazione. Le risposte pervenute sono 8, pertanto non totalmente rappresentative del Tavolo. In generale, il percorso è stato all'altezza delle aspettative. In una scala da 1 a 4 (dove 4 indica il grado più alto) relativa all'indice di gradimento del percorso, 7 persone su 8 hanno indicato 3 e 1 persona ha indicato 1. È stato chiesto, inoltre, di dichiarare se si era riusciti a manifestare il proprio punto di vista: 7 persone su 8 hanno risposto "abbastanza". Valori aggiunti del percorso indicati da partecipanti: possibilità di confrontarsi tra ruoli e territori differenti; aver acquisito informazioni sul sistema di PC; possibilità di progettare assieme.

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti

Ente promotore e decisore, firmatario accordo formale:

2 Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese

Firmatari accordo formale:

2 associazione PC Castiglione dei Pepoli

2 associazione PC Gaggio Montano

2 associazione PC Marzabotto

3 gruppo PC VV FF Monzuno

1 gruppo PC ANC Valsambro

Altre associazioni di volontariato:

1 Associazione PC Castel di Casio

1 Associazione Nazionale Alpini di Vergato

3 Associazione Nazionale Carabinieri Vergato

1 Consulta Volontariato PC di Bologna

Comuni partner:

1 Alto Reno Terme

1 Camugnano

1 Castel D'Aiano

1 Castel di Casio

1 Gaggio Montano

1 Grizzana Morandi

1 Marzabotto

1 Monzuno

2 Vergato

Numero e durata incontri

4 INCONTRI (2 in modalità ibrida, 2 online)

Incontro preliminare (online) - giovedì 26/01/2023 dalle ore 17.30 alle ore 19.00

1° incontro (in presenza, modalità ibrida) – lunedì 15/05/2023 dalle ore 18.30 alle ore 20.10

2° incontro (in presenza, modalità ibrida) – lunedì 18/09/2023 dalle ore 18.30 alle ore 20.15

3° incontro (online) - lunedì 27/11/2023 dalle ore 18.30 alle ore 20.05

Link ai verbali

I report del TdN (scaricabili in formato PDF), così come i report delle altre attività, sono disponibili nella pagina web dedicata al percorso partecipativo, interna al sito istituzionale dell'Unione dei Comuni e raggiungibile direttamente dalla home page tramite icona linkabile. I verbali del TdN sono consultabili alla sezione "TAVOLO DI NEGOZIAZIONE":

<https://www.unioneappennino.bo.it/servizi-informazioni/piu-sai-meno-rischi>

Valutazioni critiche

Talvolta è stato complesso e realizzare efficacemente la forma ibrida degli incontri, considerata la diversa modalità di interazione richiesta dalla presenza e dalla modalità in remoto. Negli incontri non si è mai riusciti ad avere tutte le realtà presenti contemporaneamente, per distanza territoriale, disponibilità di tempo più o meno ampia, diversi livelli di interesse per l'oggetto del percorso. Nel Tavolo si è riusciti a coinvolgere tutti i gruppi/associazioni di PC esistenti e 9 comuni su 12, con un numero via via incrementale di soggetti rappresentati e un graduale aumento dell'interesse e della partecipazione attiva rispetto alle questioni trattate.

5) COMITATO DI GARANZIA LOCALE

Componenti

- Individuati: 1 indicato dall'Unione dei Comuni
- Da individuare: 1 esperto/a, 1-2 sorteggiati e/o autocandidati

Valutazioni critiche

Per la costituzione del CGL si sono incontrate molte difficoltà (ritardi nella programmazione, scarsità di tempo, mancanza di candidature, complessità e disomogeneità del TdN), che hanno portato a mettere in secondo piano e a reputare meno urgente questo elemento. Il CGL è -per ora- formato da un unico componente, responsabile del servizio Difesa del suolo dell'Unione dei Comuni, che si è tenuto in contatto con lo staff di progetto e ha preso visione di tutti i report delle attività. Per almeno altri 2-3 componenti (da progetto ne erano previsti 4-5 in totale) si cercano ancora possibili candidati, essendo previsto che il CGL prosegua la sua attività per monitorare gli esiti e gli sviluppi della decisione a fianco dello staff e del TdN.

6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

L'attività di comunicazione ha puntato a consentire l'accesso a nuovi partecipanti in qualsiasi momento ed evento del processo. Nell'ottica di una maggiore fruizione e accessibilità, per la campagna di comunicazione del percorso si è cercato di impiegare un linguaggio inclusivo basato principalmente su immagini e/o infografica. La progettazione dell'identità visiva è stata affidata ad uno studio di grafica e comunicazione, che hanno definito logotipo e payoff, tipografia e colori, visual, concept e call to action, prodotti informativi online e offline. Tutte le soluzioni sono state condivise con lo staff e sottoposte al TdN.

MARCHIO, IDENTITÀ VISIVA, CONCEPT, VISUAL

più sai meno rischi

LA SICUREZZA DEL TERRITORIO È UN BENE COMUNE

Il logotipo (a sinistra) nasce dalla sovrapposizione del titolo del progetto e del suo contrario. Questo gioco grafico, insieme all'uso dei due colori

scelti, restituisce vibrazione e tensione ma al tempo stesso attivazione e propositività. Il payoff è stato studiato per chiarire il focus del percorso, accompagnare il logotipo (quando non abbinato a nessun k-visual) e fare da headline dei vari prodotti di comunicazione (online e offline). Rosso e verde sono i due colori complementari cardine per tutta la comunicazione. Il rosso richiama all'attenzione e segnala un pericolo, mentre il verde restituisce equilibrio, calma e un'intenzione di rinnovamento. Col visual (a destra), l'intenzione è quella di invitare i cittadini a informarsi e a prendersi cura del territorio in cui vivono. Il paesaggio proposto mette in evidenza proprio gli elementi naturali a cui prestare attenzione, interpretati graficamente in una chiave un po' surreale, metafora degli scenari che non possiamo prevedere ma che -se adeguatamente informati- possiamo affrontare e gestire. Uno scenario volutamente un po' inquietante ma placido al tempo stesso.



MATERIALI INFORMATIVI/PUBBLICITARI

Prodotti digitali - Card/invito, post/eventi social, news (per ciascun evento). Due esempi sotto.

16 luglio 2023
h 10-12.30

LA SICUREZZA DEL TERRITORIO È UN BENE COMUNE.

Definiamo pratiche condivise, partecipa al workshop!

centro storico,
Vergato.

più sai meno rischi

21 ottobre 2023
h 10-16.30

**LA SICUREZZA DEL TERRITORIO È UN BENE COMUNE:
UNA NUOVA ALLERTA... SAI COSA FARE?**

Per saperne di più e rischiare di meno,
partecipa al convegno finale!

sala comunale Coop
via Val di Setta n.54B
Monzuno - Vado

CONDIVIDIVI IL TUO PENSIERO!
Compila il questionario!

Più sai meno rischi è un percorso partecipativo promosso dall'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese per diffondere, condividere e rendere più accessibile il sistema di Protezione Civile esistente. L'interesse è porre al centro le persone che abitano e vivono il territorio, realizzando attività accessibili, inclusive e capaci di favorire la partecipazione di tutta la popolazione.

INFO E CONTATTI:
piusaimenorisch@gmail.com
www.unioneappennino.bo.it

SEGUICI SU:
FB-unioneappenninobolognese

Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese

Regione Emilia-Romagna
Con il contributo della Legge regionale 48/2018

Prodotti cartacei - Manifesto per affissioni 80x100 (30 copie) e locandine A3 (150 copie) per promozione percorso partecipativo e questionario online (mockup a destra)

più sai meno rischi

LA SICUREZZA DEL TERRITORIO È UN BENE COMUNE.

Collabora con noi,
partecipa al percorso.

CONDIVIDIVI IL TUO PENSIERO.
Compila il questionario!

INFO E CONTATTI:
piusaimenorisch@gmail.com
www.unioneappennino.bo.it

SEGUICI SU:
FB-unioneappenninobolognese

Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese

Regione Emilia-Romagna
Con il contributo della Legge regionale 48/2018

REPORT E RESTITUZIONE AI PARTECIPANTI

Per tutti gli incontri sono stati realizzati dei report, trasmessi in bozza (da mail dedicata) ai partecipanti per una loro verifica (chiedendo un feedback nell'arco di 4-5 giorni), quindi corretti sulla base delle eventuali segnalazioni, rinviati loro in forma definitiva e, in parallelo, pubblicati nella sezione web dedicata.

INFORMAZIONI SUGLI ESITI DEL PROCESSO

Il DocPP Il DocPP validato dal Tecnico è stato trasmesso (da mail dedicata) a tutti i partecipanti che hanno lasciato un recapito di posta elettronica. Il documento è scaricabile online dalla sezione web dedicata. Lo stesso sarà fatto per la presa d'atto del DocPP e per i successivi atti dedicati all'attuazione delle proposte emerse (vedi successivo paragrafo 8).

WEB, SOCIAL, MAIL DEDICATA

Apposita sezione web sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese, accessibile da HP attraverso icona linkabile, contenente: oggetto e obiettivi del percorso, informazioni e programma delle attività, report con foto degli incontri, composizione e attività del TdN, documentazione, DocPP, sviluppi del percorso.

LINK allo spazio web: [Più sai meno rischi | Unione Comuni Appennino Bolognese](https://www.unioneappennino.bo.it/piu-sai-meno-rischi)

Le informazioni sul percorso e gli inviti alle attività sono state diffuse anche sulle pagine Facebook dell'Unione e dei comuni coinvolti. Per trasmettere informazioni e mantenere i contatti con i partecipanti è stata creata e resa pubblica una mail ad hoc, tuttora attiva: piusaimenorischi@gmail.com

Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	40-50 circa
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	350-400 circa

7) ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Rispetto a quanto previsto dal progetto presentato sono state regolarmente realizzate le azioni didattico-formative sulla Protezione Civile, a cura di volontarie e volontari, destinate a docenti, alunni e loro famiglie, mentre il modulo formativo online con focus su casi-studio e buone pratiche, rivolto ad amministratori, personale comunale e componenti del TdN, è stato sostituito dal convegno conclusivo svolto a Vado (21/10/2023). Un'ulteriore opportunità formativa, destinata ai componenti dei COC, è stata proposta con il test/esercitazione online (21/11/2023).

8) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

Data di trasmissione del DocPP all'ente titolare della decisione: 13/12/2023

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un documento che dà atto:

- del processo partecipativo realizzato
- del Documento di proposta partecipata

indicare gli estremi:

Documento che dà atto del processo partecipativo realizzato e del DocPP:

Delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese n. 1 del 08/01/2024.

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

Il processo sta avendo influenza sulle scelte e le decisioni dell'ente, che ha preso atto dei risultati del percorso (riportati nel DocPP) tramite Delibera di Giunta dell'Unione n. n. 1 del 08/01/2024. Tale atto assume le risultanze del percorso partecipativo quale indirizzo per l'ente, cui dare attuazione mediante i propri strumenti di programmazione, compatibilmente con le risorse effettivamente disponibili, affidando al proprio servizio associato di PC, in sinergia con il servizio Difesa del suolo, la valutazione sulla fattibilità tecnica delle proposte contenute nel DocPP, affinché si esprimano in merito all'accoglimento/non accoglimento di tali proposte. Su queste basi, entro il 10/01/2024 si punta a sottoscrivere un nuovo accordo formale, da allegare alla proposta da candidare al Bando Partecipazione 2023 (scadenza 16/01/2024). I servizi preposti si esprimeranno in merito all'accoglimento/non accoglimento delle proposte entro marzo 2024, in modo da poter assumere tali valutazioni come punto di partenza della 2^a edizione del percorso "Più sai meno rischi".

Risultati attesi e risultati conseguiti

RISULTATI ATTESI	RISULTATI CONSEGUITI
Aumento della consapevolezza nella popolazione su rischi, comportamenti, strumenti di prevenzione.	Nella popolazione è stata sollecitata una maggiore consapevolezza tramite i workshop/outreach a Vergato e Grizzana Morandi e il workshop/convegno svolto a Vado. Si ritiene inoltre che il questionario rivolto alla cittadinanza abbia contribuito a stimolare l'interesse sui temi della prevenzione e della maggiore consapevolezza.
Selezione/conferma di pratiche efficaci già testate, da implementare ed applicare su tutto il territorio valutandone l'accessibilità.	Sono state condivise le modalità di formazione svolte nei confronti delle scuole, dei volontari e della cittadinanza. Al fine di aggiornare i materiali informativi da utilizzare, si è co-progettato un pieghevole contenente le informazioni essenziali e utili in merito ai comportamenti da adottare in caso di fenomeni emergenziali.
Maggiore formazione sui temi della sicurezza.	Il tema è stato perseguito sia tramite il coinvolgimento della popolazione grazie al questionario e ai laboratori in presenza, che con le istituzioni territoriali di riferimento durante il test/esercitazione basato su una formazione interattiva.
Indirizzi e proposte per migliorare il sistema di protezione civile locale.	Non sono state approfondite tanto le proposte per le singole associazioni territoriali di PC, quanto la visione più ampia delle azioni portate avanti dal sistema associato. In questo senso, elemento di miglioramento sarà la capacità di intercettare nuove persone per le formazioni alla cittadinanza. Il questionario pubblico ha permesso di individuare le modalità preferite con cui svolgere tali formazioni e gli argomenti ritenuti di maggior interesse.
Attività di sperimentazione e verifica, coinvolgendo al massimo la cittadinanza e garantendo la rappresentanza di genere.	Le attività di verifica sono state intese come feedback della popolazione sulle attuali conoscenze e sui desiderata in merito alle azioni formative da proporre in futuro, ottenute grazie al questionario pubblico. Per quanto riguarda la sperimentazione e la verifica con le istituzioni territoriali, il test/esercitazione ha rappresentato la principale attività. Entrambe le iniziative hanno visto una buona rappresentanza di genere.
Avvio/constituzione di nuovi gruppi per i territori che ne sono sprovvisti, incoraggiando il ricambio generazionale e contrastando gli stereotipi.	La presenza di territori sprovvisti di gruppi/associazioni di PC ha permesso lo scambio e ha favorito l'attenzione su questo tema. Più volte è stato proposto a queste amministrazioni di estendere l'invito anche ai potenziali volontari, seppur non ancora riuniti in un'associazione. Nonostante questo, durante il percorso non si sono affacciate nuove persone, pertanto il risultato non è stato conseguito. Si punta a raggiungerlo nella 2 ^a edizione del percorso.
Individuazione di pratiche e strumenti	Il percorso ha permesso la condivisione di pratiche utilizzate e

comuni per allineare le attività e i sistemi locali/comunali di PC, privilegiando strumenti accessibili e inclusivi e sfruttando il potenziale dei territori montani.	consolidate in altri contesti, consentendo lo scambio e la formazione “peer to peer” pur non rinunciando al riconoscimento e alle peculiarità dei singoli territori.
---	--

RISULTATI INATTESI

Il percorso partecipativo ha permesso la collaborazione tra differenti aree, ruoli e competenze all’interno dell’ampio sistema di Protezione Civile, non ricalcando i ruoli istituzionalmente definiti ma favorendo il dialogo e confronto alla pari.

QUALIFICAZIONE DELLA PA

Durante il percorso partecipativo è stata svolta una formazione sperimentale interattiva (test/esercitazione), alla quale hanno partecipato tutte le amministrazioni, coinvolgendo sia figure politiche che tecniche. L’Unione ha ormai consolidato l’approccio partecipativo, realizzando negli anni diversi processi, tuttavia è stata questa la prima volta in cui è stato coinvolto in maniera attiva il personale del servizio associato di PC, per il quale si è riscontrato, man mano che il percorso procedeva, una graduale e maggiore capacità a ragionare in ottica partecipativa e di condivisione a fronte di una modalità decisionale top-down evidente all’inizio del percorso.

Sviluppi futuri

L’Unione dei Comuni ha condiviso l’interesse espresso dal TdN a continuare a sviluppare la modalità partecipativa sui temi della Protezione Civile. A fronte della necessità per il 2024 di individuare il nuovo responsabile del sistema associato di PC e garantire continuità con l’operato del referente attuale (che sta per andare in pensione) si pensa di promuovere un nuovo progetto partecipativo 2024, da candidare al Bando Partecipazione 2023 (scadenza 16/01/2024).

9) MONITORAGGIO EX POST

SPAZIO WEB

Si è stabilito di tenere aggiornata la pagina web esistente per almeno 1-2 anni dalla chiusura del percorso.

RISULTATI DEL PERCORSO (DocPP)

Entro 31/01/2024 pubblicazione sul web e invio alla mailing list delle/dei partecipanti al percorso.

DECISIONI E SVILUPPI

Entro 28/02/2024 pubblicazione della presa d’atto sul web e invio alla mailing list delle/dei partecipanti al percorso.

Entro 31/03/2024 valutazioni sulla fattibilità tecnica delle proposte contenute nel DocPP da parte dei servizi preposti.

Entro 30/04/2024 news sul web, comunicazione ai partecipanti e comunicato stampa sulle decisioni assunte e sugli sviluppi del percorso.

Entro 31/05/2024 organizzazione di un momento pubblico per la presentazione degli sviluppi del percorso.

Entro 28/02/2025 verifica periodica (annuale) di cosa e quanto realizzato delle proposte emerse dal percorso.

NOTA - DocPP e presa d’atto dell’ente saranno utili per le valutazioni organizzative, gestionali e di fattibilità del servizio associato di PC (sia nella figura della persona subentrante che dell’uscente), elaborate in sinergia con il servizio Difesa del suolo dell’Unione. Qualora poi, attraverso il Bando Partecipazione 2023, venisse approvato e finanziato il progetto per la 2^a edizione 2024 di Più sai meno rischi, a partire da marzo 2024

tutte le attività sopra elencate costituiranno parte integrante del nuovo percorso, consentendo di mantenere la popolazione aggiornata sugli sviluppi del percorso e di coinvolgere maggiormente i soggetti più "difficili", sulla base dell'identikit costruito con volontarie e volontari.

ALLEGATI alla Relazione finale

1. RENDICONTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA comprensiva di:
 - a) atto di impegno (Determinazione n.154 del 23/03/2023)
 - b) n. 3 fatture di Eubios srl soc. di ing.
 - c) n. 3 atti di liquidazione fatture Eubios
 - d) n. 2 mandati di pagamento fatture Eubios
 - e) nota Nicola Montiglioni e attestazione pagamento
 - f) autodichiarazione non detraibilità IVA
2. ALLEGATO CONTENENTE DATI PERSONALI
3. PRESA D'ATTO (Delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni n. 1 del 08/01/2024)

DOCUMENTAZIONE del percorso (report, DocPP, altro) scaricabile da:

[Più sai meno rischi | Unione Comuni Appennino Bolognese](#)